

NUM. DOC. 68/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 5 Settembre 2006

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA
DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI MINUTELLO
NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 22

Risultano assenti i Consiglieri: CONTI - DE DATO – MOSSO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 3 - PROGETTO «OBIETTIVO LAVORO» -
INIZIATIVE PER IL LAVORO A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI.
ATTIVAZIONE BORSE LAVORO PER UNA SPESA MASSIMA DI EURO 9.219,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 3 - PROGETTO «OBIETTIVO LAVORO» - INIZIATIVE PER IL LAVORO A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI. ATTIVAZIONE BORSE LAVORO PER UNA SPESA MASSIMA DI EURO 9.219,00.

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della Terza Commissione CAMARDA e il Coordinatore della Sottocommissione al Lavoro ALBANO, riferisce:

L'esperienza del Servizio Decentrato per il Lavoro della nostra Circoscrizione ha evidenziato le problematiche relative alla ricerca del lavoro, soprattutto da parte di persone con diverse componenti di disagio, a volte ulteriormente aggravato da difficoltà relazionali, di salute o sociali.

Inoltre con la crisi del settore auto e del suo indotto, nel quale avevano trovato occupazione molti residenti del nostro quartiere, sono in aumento le famiglie in difficoltà economica che si rivolgono ai servizi sociali per essere aiutate a superarle. Nell'attuale situazione è difficile un reinserimento lavorativo per persone che hanno perso il lavoro e hanno una bassa scolarità e qualificazione professionale.

Questa situazione è confermata dall'attività a sul territorio svolta dai servizi sociali a cui si rivolgono famiglie prive delle risorse economiche ma anche culturali per far crescere i propri figli in un ambiente idoneo al loro sviluppo equilibrato, oppure ad affrontare innumerevoli situazioni di disagio dovuto alla difficoltà nella ricerca di un'occupazione.

Per queste persone è indispensabile attivare percorsi personalizzati d'inserimento lavorativo che possono essere concretizzati attraverso le borse lavoro. Si tratta di uno strumento che permette al soggetto adulto in situazione di "debolezza", di realizzare un percorso formativo/educativo all'interno di realtà produttive, favorendo l'autonomia e l'apprendimento di specifiche mansioni lavorative oltre che l'acquisto di una maggiore autonomia personale, in particolare per i soggetti adulti un percorso d'emancipazione dall'assistenzialismo. Allo stesso tempo, la presenza sul luogo di lavoro di un soggetto normalmente escluso dal contesto produttivo a causa delle sue difficoltà sociali e relazionali, costituisce un parametro per verificare se il luogo di lavoro è o può essere un ambito di promozione e rispetto della persona in quanto tale.

Tale tipologia d'intervento permette inoltre una conoscenza approfondita ed una maggiore comprensione oltre che della personalità e delle capacità relazionali della persona svantaggiata, anche delle capacità lavorative che innegabilmente ha e meritano di essere "tirate fuori" e valorizzate.

Le finalità del progetto sono:

- offrire a questi soggetti in difficoltà opportunità di lavoro in alternativa ad interventi di assistenza economica in una logica di sviluppo delle risorse umane e della valorizzazione delle capacità di ciascuno di essere soggetto attivo e produttivo;
- sperimentare percorsi di inserimento lavorativo che possano avere sviluppi di rilievo per l'ente ospitante e per il soggetto inserito;
- sviluppare le capacità relazionali dei soggetti più deboli e maggiormente a rischio di emarginazione, con particolare attenzione a quelli con bassa scolarità e ultraquarantacinquenni.

Il progetto proposto da questa Circoscrizione verrà attuato in collaborazione con la Divisione Lavoro e con i Servizi Sociali territoriali.

La durata prevista è di mesi 3 con un impegno dei partecipanti di 20 ore settimanali. La Circoscrizione 10 si farà carico del sostegno al reddito provvedendo al pagamento delle borse lavoro per l'importo di Euro 439,00 mensili, paramtrate al valore orario di Euro 5,26 sulla base delle presenze effettive, per una spesa massima di Euro 9.219,00.

La Divisione Lavoro attiverà almeno sette borse lavoro stipulando le apposite convenzioni con le aziende ospitanti e provvederà ai pagamenti per le visite mediche, assicurazioni INAIL e responsabilità civile e previdenza sociale INPS.

I Servizi Sociali individueranno tra i loro utenti residenti nel nostro quartiere le persone, preferibilmente ultraquarantacinquenni, idonee ad essere inserite nel progetto. La Circoscrizione 10 garantirà il necessario tutoraggio nel periodo di inserimento lavorativo presso le aziende che saranno reperite tenendo conto delle caratteristiche di ciascun soggetto.

Il progetto è stato trattato nella riunione della SottoCommissione Lavoro del 28 agosto 2006 e la deliberazione è stata licenziata nella Giunta Circoscrizionale del 29 agosto 2006.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro all'art. 42 comma 3 dispone in merito alle "competenze delegate" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/2000 sono:
 - Favorevole sulla regolarità tecnica;
 - Favorevole sulla regolarità contabile.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. Di approvare la realizzazione, in collaborazione con la Divisione Lavoro della Città di Torino e i Servizi Sociali Circoscrizionali, del progetto specificato in narrativa;
2. Di prevedere a favore dei partecipanti l'erogazione di almeno sette borse lavoro per mesi tre paramtrate al valore orario di Euro 5,26 sulla base delle presenze effettive, per una spesa massima di Euro 9.219,00 al lordo delle ritenute di legge; trattasi di redditi assimilati a lavoro dipendente di cui all'art. 47 lettera c) del D.P.R. 917/86.
3. Di rinviare a successive determinazioni dirigenziali gli impegni di spesa e l'individuazione dei partecipanti al progetto.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti	n. 22
Voti Favorevoli	n. 22

Il Consiglio di Circoscrizione

D E L I B E R A

1. Di approvare la realizzazione, in collaborazione con la Divisione Lavoro della Città di Torino e i Servizi Sociali Circoscrizionali, del progetto specificato in narrativa;
2. Di prevedere a favore dei partecipanti l'erogazione di almeno sette borse lavoro per mesi tre paramtrate al valore orario di Euro 5,26 sulla base delle presenze effettive, per una spesa massima di Euro 9.219,00 al lordo delle ritenute di legge; trattasi di redditi assimilati a lavoro dipendente di cui all'art. 47 lettera c) del D.P.R. 917/86.
3. Di rinviare a successive determinazioni dirigenziali gli impegni di spesa e l'individuazione dei partecipanti al progetto.

Al momento della votazione dell'I.E. sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Deiana, Franchi, Infelise, La Notte, Minutello e Panzera.

4. Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale dichiara all'unanimità dei presenti e dei votanti il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.
-

